



Deliberazione n° 5
in data 26-01-2015

COMUNE DI CASTELCUCCO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO E ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AI RESPONSABILI DI
AREA ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisei del mese di gennaio, alle ore 19:00, nella residenza municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, così costituita:

Cognome e Nome	Carica	Presenti - Assenti
TORRESAN ADRIANO	SINDACO	Presente
MARES PAOLO	VICE SINDACO	Presente
FABBRIS FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il dr. BERGAMIN ANTONELLA, Segretario Comunale.

Il sig. TORRESAN ADRIANO, nella sua funzione di Sindaco, assume la presidenza dell'assemblea, riconosce legale l'adunanza ed invita la Giunta a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto

G.C. n°5 del 26-01-2015

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO E ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AI RESPONSABILI DI AREA ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, e le variazioni successivamente apportate allo stesso con rispettive deliberazioni di Consiliari:

- Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2014
- Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2014
- Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2014
- Consiglio Comunale n. 37 del 24/11/2014

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 14.04.2014, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2014, e le variazioni successivamente apportate allo stesso con deliberazione n. 51 del 07/07/2014;

PRESO ATTO che l'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 prescrive che gli enti locali provvedano all'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre di ogni anno;

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministro dell'Interno, in data 24.12.2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2014, è stata disposta la proroga al 31.03.2015 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

RILEVATO, pertanto, che, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte del Consiglio Comunale e sulla base della proroga della scadenza del termine per l'approvazione dello stesso, scatta l'esercizio provvisorio;

DATO ATTO che:

- dal 01.01.2015 entrerà in vigore la riforma contabile di cui al d.lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014, in materia di armonizzazione contabile dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

- il Comune, dal 01.01.2015, è tenuto a conformare la propria gestione ai principi generali ed ai principi contabili applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- il bilancio di previsione per il 2015 sarà adottato, con funzione autorizzatoria, secondo lo schema vigente nell'anno 2014 (modello di cui al D.P.R. n. 194/1996), e sarà affiancato, con scopi conoscitivi, dal nuovo modello di bilancio armonizzato, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;

RISCONTRATO che anche le nuove regole in materia di esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16, del d.lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, prevede che, in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti siano tenuti ad applicare la relativa disciplina previgente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;

RICHIAMATO, pertanto, l'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000, nel testo previgente, il quale sancisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possano effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a 1/12 delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato (2014), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

RICHIAMATO l'art. 169 del d.lgs n. 267/2000, nel testo previgente, laddove dispone che *“sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”*;

CONSIDERATO che:

- questa amministrazione intende avvalersi di detta facoltà ed ha in corso la predisposizione dello schema di bilancio previsionale 2015, da approvarsi entro il termine sopra indicato;

- per garantire il normale funzionamento degli uffici e la prestazione dei servizi resi all'Ente, vi è la necessità di assegnare provvisoriamente ai responsabili di Area le stesse risorse di entrata e i medesimi capitoli di spesa, con gli importi definitivamente assegnati per l'esercizio 2014, limitatamente agli obiettivi ordinari, sui quali determinare gli accertamenti ed assumere gli impegni, nel rispetto dei limiti posti dal regime di esercizio provvisorio, di cui all'art. 163, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- le assegnazioni discrezionali, straordinarie e relative a nuovi progetti potranno essere impegnate soltanto previa autorizzazione della Giunta Comunale;

PRESO ATTO che la legge di stabilità per l'anno 2015, legge n. 190 del 23.12.2014, pubblicata in G.U. n. 300 del 30.12.2014, supplemento ordinario n. 99:

- non ha modificato la fiscalità tributaria locale, in quanto ha confermato la IUC, nelle componenti IMU, TASI (imposta sui servizi indivisibili) e TARI (imposta sui rifiuti);
- ha riconfermato ed introdotto per l'anno 2015 le seguenti riduzioni del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC):
 - applicazione dell'art. 47, comma 8, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, con un taglio complessivo che passa da 375,6 milioni di euro previsto per il 2014 a 563,4 milioni di euro;
 - taglio di 1.200 milioni di euro al Fondo di Solidarietà comunale.
- ha modificato la disciplina del patto di stabilità interno, di cui alla legge 183/2011 e ss.mm.ii., per il triennio 2015-2017, lasciando inalterata la struttura del principio della competenza mista ma prevedendo che:
 - l'obiettivo del patto di stabilità interno debba essere calcolato rispetto alla spesa media corrente del triennio 2010-2012, anziché del triennio 2009-2011;
 - venga applicata la percentuale del 8,60%, per l'anno 2015, per il calcolo del saldo obiettivo;

PRECISATO che le minori entrate correnti derivanti, in parte, dalle sopraccitate disposizioni normative, incideranno in maniera consistente sulla spesa corrente del bilancio di previsione 2015 per un importo non inferiore al 10%;

RICHIAMATE le deliberazioni della Corte dei Conti - sezione autonomie, n. 23/sezaut/2013/INPR del 14.10.2013 e n. 18/sezaut/2014/INPR, contenenti "Indirizzi ex art. 1 co. 166 e ss. della legge 266/2005 relativi al bilancio di previsione (...) per una prudente gestione dell'esercizio provvisorio", con le quali sono stati approvati alcuni indirizzi di gestione, in esercizio provvisorio, ispirati ai principi di prudenza e destinati a salvaguardare la permanenza nel corso d'esercizio degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che gli impegni di spesa, pur in esercizio provvisorio, dovranno essere effettuati nel rispetto delle nuove regole della c.d. "competenza finanziaria potenziata", nell'osservanza delle disposizioni dettate dal d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014;

RILEVATO, in particolare, che, ai sensi dell'art. 3, comma 11, del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, "Il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015", per cui la gestione finanziaria dell'esercizio, sebbene rappresentata e registrata secondo i vecchi schemi di bilancio, dovrà avvenire dando applicazione alle nuove regole di contabilità armonizzata e, in particolare, del principio della competenza finanziaria potenziata, che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni giuridiche attive e passive in contabilità (per gli impegni di spesa, registrazione nell'esercizio in cui l'obbligazione viene perfezionata da un punto di vista giuridico e imputazione all'esercizio nella quale essa viene a scadenza);

PRESO ATTO che l'art. 169, comma 3bis, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, prescrive che, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano performance siano unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione;

RITENUTO, pertanto, necessario assegnare, in via provvisoria, ai Responsabili di Area i seguenti obiettivi, che verranno successivamente dettagliati ed esplicitati nel piano performance 2015/2017:

PER TUTTE LE AREE E IL SEGRETARIO COMUNALE

- effettuazione di un incontro mensile per garantire un aggiornamento costante e coordinato del personale sulle scadenze finanziarie/tributarie e garantire il monitoraggio continuo delle azioni che conducano al rispetto del patto di stabilità 2015 in rapporto al programma amministrativo, l'adesione al patto regionale verticale (se attivato) e alle deroghe di pagamento per investimenti in conto capitale;
- utilizzo di soggetti disoccupati o di soggetti beneficiari di misure di sostegno del reddito, conseguendo, ove possibile, contributi da soggetti pubblici o privati;

- completamento delle attività previste negli obiettivi pluriennali riportati nel piano performance 2014/2016, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 14.04.2014;

AREA SERVIZIO TECNICO

- avviare il procedimento per la redazione della seconda variante al Piano degli interventi

AREA AMMINISTRATIVA

- aggiornare la banca dati in relazione alle disposizioni finanziarie sopravvenute in materia di IMU TERRENI AGRICOLI

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

- predisposizione di adeguate informazioni ai fornitori in merito alla fatturazione elettronica e allo split payment;

SEGRETARIO COMUNALE

- organizzazione di giornate di formazione del personale su temi collegati all'anticorruzione;
- approvare la relazione sulla performance 2014 entro il mese di aprile 2014;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000;

VISTI gli artt. 42 e 48 del d.lgs. n. 267/2000, in merito alla competenza in materia;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Servizio Economico Finanziario e dal Segretario Comunale, al quale sono state affidate le funzioni gestionali riguardanti l'organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché il parere di regolarità contabile, reso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Servizio Economico Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione è stato espresso l'allegato parere per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei servizi;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI ATTRIBUIRE ai Responsabili di Area, con effetto dal 01.01.2015 e fino al termine dell'esercizio provvisorio, la gestione provvisoria dei capitoli di bilancio relativi all'esercizio 2015, secondo le risorse definitivamente attribuite a ciascuna area per l'esercizio finanziario precedente (anno 2014);
3. DI AUTORIZZARE, con effetto dal 01.01.2015 e fino al termine dell'esercizio provvisorio, la gestione provvisoria del P.E.G., fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione 2015, assegnando ai responsabili di Area le dotazioni provvisorie come definitivamente risultanti al 31.12.2014 dal Piano Esecutivo di Gestione 2014, limitatamente agli obiettivi ordinari, mentre le assegnazioni discrezionali, straordinarie e relative a nuovi progetti potranno essere impegnate soltanto previa autorizzazione della Giunta Comunale;
4. DI DARE ATTO che l'esercizio provvisorio di bilancio, nel periodo sopra indicato, dovrà svolgersi entro i limiti di cui all'art. 163, commi 1 e 3 del d.lgs. n. 267/2000 (secondo il testo previgente alle modifiche apportate dal d.lgs. n. 118/2011, successivamente integrato dal d.lgs. n. 126/2014), nel rispetto delle norme vigenti e dei principi che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione, con la possibilità di effettuare spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel

bilancio assestato 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi (cosiddette spese non ripartibili);

5. DI ATTRIBUIRE, altresì, ai Responsabili di Area la gestione dei rispettivi residui;
6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 11, del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, "Il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015", per cui la gestione finanziaria dell'esercizio, sebbene rappresentata e registrata secondo i vecchi schemi di bilancio, dovrà avvenire dando applicazione alle nuove regole di contabilità armonizzata e, in particolare, del principio della competenza finanziaria potenziata, che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni giuridiche attive e passive in contabilità (per gli impegni di spesa, registrazione nell'esercizio in cui l'obbligazione viene perfezionata da un punto di vista giuridico e imputazione all'esercizio nella quale essa viene a scadenza);
7. DI ASSEGNARE, in via provvisoria, ai Responsabili di Area e al Segretario Comunale gli obiettivi indicati in premessa, che verranno successivamente dettagliati ed esplicitati, con possibilità di modifica, nel piano performance 2015/2017;
8. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai Responsabili di Area e al Segretario Comunale, invitando gli stessi alla gestione dell'esercizio provvisorio secondo gli indirizzi delineati dalla Corte dei Conti - sezione autonomie (deliberazioni n. 23/sezaut/2013/INPR del 14.10.2013 e n. 18/sezaut/2014/INPR, ispirati ai principi di prudenza e destinati a salvaguardare la permanenza nel corso d'esercizio degli equilibri di bilancio);
9. DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Pareri ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

26.01.2015

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

f.to Antonella Forner

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

26.01.2015

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE

f.to Anita Zanchetta

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

26.01.2015

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

f.to Silvana De Martin

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

26.01.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Antonella Bergamin

Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

Si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 3, comma 5, regolamento comunale dei controlli interni).

26.01.2015

IL RESPONSABILE AREA SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
f.to Anita Zanchetta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.toTORRESAN ADRIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.toBERGAMIN ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 30-01-2015 all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta sino al 14-02-2015

Addì 15-02-2015

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

CONTROLLO SU RICHIESTA

La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ al Difensore Civico per il controllo di legittimità per iniziativa di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Non avendo il Difensore Civico comunicato vizi di Legittimità nei termini previsti dall'art.127, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

lì, 11-02-2015

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

La presente deliberazione:

È STATA RIPUBBLICATA all'Albo Pretorio, in data _____ e sino al _____.

NON ACQUISTA EFFICACIA con delibera n. _____ del _____.

È STATA REVOCATA/ANNULLATA con delibera n. _____ del _____.

lì, _____

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

lì, 30.01.2015

Il funzionario incaricato